

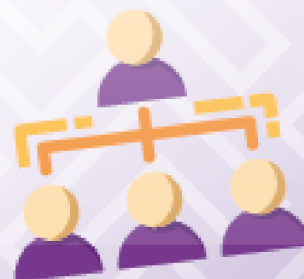


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LUIGI TRAFELLI

RMTE19000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI TRAFELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23136** del **28/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 121*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia della scuola

L'Istituto nasce nel 1969 come sede staccata dell'Istituto "F. Severi" di Roma ed è situato in via Orsenigo nei locali del complesso denominato "Divina Provvidenza". Diventa autonomo nel 1973. L'ubicazione dell'Istituto nell'attuale edificio di Via Santa Barbara è del 1982. Il nostro istituto prende il nome dallo scienziato Luigi Trafelli, nato a Nettuno, il quale si laurea in matematica all'Università di Roma e poi in fisica all'Università di Pavia. Viene eletto membro della "Società Italiana per il Progresso delle Scienze" e della "Società Italiana di Fisica". Formula ardite ipotesi sulla dissociazione dell'atomo e sull'entità del neutrone e del protone, teorie poi confermate dai lavori di illustri scienziati di fama mondiale.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'insistenza dell'Istituto su un territorio il cui tessuto produttivo è animato da piccole-medie e grandi aziende di settore e/o che risentono della necessità di personale tecnico specializzato rappresenta un'opportunità per realizzare un significativo ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato da una incisiva progettazione integrata. La comunità educante dell'Istituto è, ormai da anni, attestata circa sulle 1200 unità tra studenti, docenti e personale tutto. Il bacino di provenienza della sua utenza è abbastanza esteso, si consideri che sono sempre numerosi gli studenti che scelgono di iscriversi all'ITIS L. Trafelli provenienti da un territorio che va dal comune di Ardea, al comune di Anzio e al comune e Nettuno. Ne risulta un contesto socio - economico eterogeneo.

La presenza di studenti provenienti da comunità non italofone è inferiore alla media provinciale. Tuttavia, in risposta alla propria utenza e nell'ottica di utilizzo di strategie



didattico-educative finalizzate all'inclusione, la scuola, ha attivato azioni di alfabetizzazione della lingua italiana, utilizzando gli alunni stranieri già inseriti nella comunità scolastica in qualità di facilitatori. Tali misure rappresentano percorsi alternativi di inserimento sociale, che conferiscono un'opportunità di crescita interculturale per tutti i discenti.

L'eccellenza dei percorsi formativi dell'istituto tecnico ha reso possibile l'ampliamento dell'offerta formativa, che nel 1997, si è concretizzato nell'istituzione del percorso liceale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Vincoli

Molti studenti provengono da zone che non sono ben servite dai mezzi di trasporto. Ciò comporta per una piccola parte di essi, la non puntualità, in particolar modo nelle prime ore di lezione e la difficoltà a frequentare i percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare.

Il fenomeno del pendolarismo e, in particolar modo, quello degli studenti che risiedono in zone distanti dall'Istituto, condiziona negativamente anche la frequenza pomeridiana alle attività di recupero, potenziamento e/o la partecipazione a progetti extracurricolari per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Inoltre, per gli studenti stranieri e relativi genitori, permangono difficoltà dovute a una diversa lingua, a diverse identità culturali, con conseguenti differenze di organizzazione giuridico-amministrativa. In ragione di ciò, si ritiene imprescindibile una costante mediazione culturale e una puntuale azione di informazione, finalizzata a garantire una partecipazione alla vita scolastica, sempre più ampia e fattiva.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di un tessuto produttivo che si esprime nel settore primario, secondario e dei servizi, significativa è la presenza di piccole e medie imprese nel settore dell'elettronica e dell'elettrotecnica. Con tali aziende, si è instaurato un dialogo attivo e costruttivo ed, inoltre, le associazioni professionali e le agenzie interinali che offrono



risorse, competenze e progetti per la scuola, si interfacciano significativamente con l'Istituto. Rilevante è il supporto che le aziende offrono ai nostri studenti, accogliendoli durante i Percorsi per le competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il nostro Istituto è presente nel territorio da 50 anni e ha formato molte generazioni di giovani che hanno avuto successo sia nell'immediato inserimento nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi universitari e l'accesso al mondo della libera professione.

L'Istituto risponde alla forte richiesta da parte del territorio di figure tecniche superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico, avviando l'iter per la creazione di una fondazione finalizzata alla progettazione e realizzazione di percorsi di "ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE" (ITS). GLI ITS si costituiscono, secondo la forma della "Fondazione di partecipazione" di diritto privato con apporto pubblico e sono quindi da considerare come "organismi di diritto pubblico" ai sensi del D.Lgs 163/2006. Essi coinvolgono sinergicamente scuole, enti di alta formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

Gli Istituti Tecnici Superiori sono scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. Le iscrizioni ai percorsi ITS sono aperte ai giovani di età compresa tra 18 e 29 anni, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e ai giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP), integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS), della durata di un anno. Gli ITS formano tecnici superiori (V livello EQF) nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, secondo le programmazioni regionali triennali.

Il riconoscimento di una fondazione che vedrebbe il Trafelli quale capofila della rete, consentirebbe ai tanti diplomati sia dell'ITIS che del Liceo di perfezionare le loro competenze declinandole secondo le effettive esigenze delle aziende e, quindi, consente loro un immediato, qualificato e proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Vincoli

Le risorse e le competenze, utili ad un adeguato sviluppo dell'Istituto e presenti nel territorio, sono disperse e non ancora sistematicamente organizzate. Difatti, il contributo degli Enti Locali non sempre è adeguato alle numerose esigenze dell'Istituto e della sua utenza. Si denota, altresì, nel territorio, la carenza di strutture che favoriscano l'aggregazione e la crescita culturale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche rese disponibili in passato, anche attraverso la progettualità e l'integrazione con le politiche finanziarie del territorio, sono state sfruttate per ampliare l'Offerta Formativa e per supportare la motivazione degli alunni.

Le principali fonti di finanziamento provengono, prevalentemente, dalle risorse dello Stato e in maniera significativa anche dall'UE. In particolare l'Istituto ha partecipato ai bandi PON, Erasmus e PNSD ricevendo i finanziamenti. L'Istituto, inoltre, riceve i finanziamenti FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale).

La scuola è riuscita, negli anni, ad allestire spazi e laboratori attrezzati, specifici per i differenti indirizzi attivi all'interno dell'Istituto. L'Istituto è dotato di 12 laboratori attrezzati con personal computer, strumenti di misura, stampanti 3D e altri apparati tecnologici costantemente aggiornati. La presenza di una unica sede principale ha inoltre permesso di condividere le diverse risorse tra tutti gli studenti dei diversi indirizzi.

Vincoli

Se la sede unica rappresenta un punto di forza, consentendo una migliore organizzazione, tuttavia non è costituita da un numero di aule sufficienti ad ospitare le classi che si formano.

Non tutte le famiglie integrano le risorse economiche dell'Istituto, con il versamento del contributo volontario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUIGI TRAFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RM TF19000X
Indirizzo	VIA S. BARBARA, 53 - 00048 NETTUNO
Telefono	06121127610
Email	RM TF19000X@istruzione.it
Pec	rmtf19000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itistrafelli.edu.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 1041

Plessi

PERCORSO II LIVELLO "LUIGI TRAFELLI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF190509
Indirizzo	VIA S.BARBARA 53 NETTUNO 00048 NETTUNO
Indirizzi di Studio	ELETTRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula ping pong	1



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	34



Aspetti generali

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni europee e con l'atto di indirizzo del Dirigente, sviluppa e progetta pratiche didattiche finalizzate al consolidamento sia dell'identità della scuola che alla sistematizzazione di procedure didattiche e formative, che garantiscano agli studenti l'acquisizione di quelle competenze ormai imprescindibili in un mondo interconnesso e complesso. Pertanto, preso atto degli esiti del RAV, la progettazione formativa d'Istituto dovrà tenere conto delle priorità e dei traguardi previsti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare e/o perfezionare le attività didattiche comuni sulle competenze in italiano e matematica per il biennio e in inglese nel triennio.

Traguardo

Incremento di almeno 2 punti nei punteggi nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica ed Inglese L/R (solo Quinte) per il Tecnico e il Liceo.

● Competenze chiave europee

Priorità



Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso:
 - -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere;
 - -potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia);
 - -attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale;
 - -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

Il nostro Istituto, intende aumentare i risultati negli esiti scolastici, non solo alla fine del quinquennio, ma anche nelle percentuali dei promossi a giugno nelle classi intermedie. Per ottenere tali risultati si decide di intraprendere azioni di ottimizzazione sul curriculum, ampliamento della progettazione per competenze, attività di orientamento e di consolidamento degli strumenti di supporto al metodo di studio degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Individuare e/o perfezionare le attività didattiche comuni sulle competenze in italiano e matematica per il biennio e in inglese nel triennio.

Traguardo



Incremento di almeno 2 punti nei punteggi nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica ed Inglese L/R (solo Quinte) per il Tecnico e il Liceo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

○ **Obiettivi di processo legati del percorso**

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche



prefissate trovano il loro nucleo fondante nell'innovazione delle pratiche didattiche, educative ed organizzative. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità per ciascun processo.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare i percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti. Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli allievi devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici ed eventualmente riorientare gli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nell'innovazione delle pratiche didattiche, educative ed organizzative. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità per ciascun processo.

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Ampliare e consolidare le competenze disciplinari degli allievi in italiano, matematica e inglese per le classi quinte.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare e/o perfezionare le attività didattiche comuni sulle competenze in italiano e matematica per il biennio e in inglese nel triennio.

Traguardo

Incremento di almeno 2 punti nei punteggi nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica ed Inglese L/R (solo Quinte) per il Tecnico e il Liceo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei



Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Standardizzare e sistematizzare procedure attraverso l'uso della didattica innovativa. Riflessione sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate. Attivazione di percorsi progettuali specifici in base alle criticità rilevate nelle diverse discipline.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare i percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti. Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli allievi devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici ed eventualmente riorientare gli studenti.

● **Percorso n° 3: RISULTATI A DISTANZA**

Implementare ambienti innovativi di apprendimento, strategie didattiche innovative e consolidare interventi sul metodo di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Standardizzare e sistematizzare procedure attraverso l'uso della didattica innovativa. Riflessione sulle criticita' evidenziate dalle prove standardizzate. Attivazione di percorsi progettuali specifici in base alle criticita' rilevate nelle diverse discipline.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti. Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli allievi devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici ed eventualmente riorientare gli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione di questo Istituto si attua attraverso tre assi strategici fondamentali: le persone, le procedure e le dotazioni tecnologiche. Si è definito un assetto organizzativo orientato alla leadership distributiva per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. In merito al secondo asse sarà necessario proseguire con il lavoro di sistematizzazione e completamento delle azioni innovative intraprese affinché diventino elementi stabili della struttura organizzativa e formativa. Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica i recenti e ingenti investimenti effettuati grazie alle attività progettuali PNSD e PNRR finalizzati alla dotazione di strumentazioni tecnologiche innovative per le aule ed i laboratori dell'Istituto.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Consolidamento e potenziamento del Progetto " Liceo Scientifico Scienze Applicate curvatura Robotica".
- Consolidamento e potenziamento del Progetto "Liceo Scientifico Scienze Applicate competenze scientifiche" (lab di chimica).
- Innovazione didattica metodologica attraverso PNSD e PNRR.
- Corsi di aggiornamento sull'inclusione scolastica e le dinamiche relazionali e sulla didattica digitale integrata.
- Riorganizzazione dei laboratori di informatica e delle attrezzature sportive.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Ampliamento dell' offerta curricolare attraverso attività sostenute dal Piano Operativo Nazionale e Regionale che si presentano quali esperienze innovative sia per i contenuti affrontati che per le metodologie praticate. Corsi di aggiornamento sull' inclusione scolastica e le dinamiche relazionali e sulla didattica digitale integrata. Innovazione didattica metodologica con corsi di formazione specifici.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Consolidamento dei rapporti già stabiliti con Enti terzi quali Università, agenzie formative nonché realtà culturali, formative, imprenditoriali ed istituzionali presenti sul territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione delle strutture speciali dell' istituto, delle dotazioni informatiche e multimediali e del loro impiego nella didattica. Azioni previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPAZI DI CONOSCENZA INNOVATIVI ED INCLUSIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituzione scolastica intende trasformare radicalmente 8 aule rendendole Aule Speciali, migliorare i 12 Laboratori e altre 3 aule tradizionali già esistenti. Le Aule Speciali saranno dotate di strumenti tecnologici e arredi finalizzati a una didattica inclusiva mirata all'approfondimento delle tematiche cui fanno riferimento le Linee Guida degli indirizzi di studio presenti nella scuola: robotica e automazione; Intelligenza Artificiale; Cloud Computing; Cybersecurity; IoT (Internet of Things); making, modellazione e stampa 3D e 4D; creazione di prodotti e servizi digitali. In tali Aule le classi svolgerebbero l'intera attività didattica senza necessità di ruotare nei diversi laboratori con evidenti benefici sull'apprendimento e sul rendimento scolastico. Si libererebbero così tempi e risorse nei tradizionali 12 Laboratori della scuola utilizzabili, opportunamente potenziati con dispositivi ed arredi, a rotazione dalle altre classi per svolgere attività didattica di inclusione, potenziamento, cooperative learning, lezione partecipata. Le 5 aule tradizionali saranno attrezzate e utilizzate per ambiti disciplinari distinti: umanistici e



tecnici-scientifici. In particolare, si interverrà su un totale di 25 ambienti, ma la trasformazione avrà un impatto su tutto l'Istituto. Si utilizzeranno arredi flessibili che consentano lo svolgimento di metodologie d'insegnamento innovative. Il focus degli acquisti è concentrato sulle nuove tecnologie; gli arredi, a partire dalle dotazioni già presenti nell'Istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, saranno opportunamente integrati per consentire la rimodulazione del setting delle aule al variare delle esigenze didattiche. A tutto ciò si aggiungerà una dotazione tecnologica diffusa. Sarà necessario dotare la scuola di alcuni accessori per Digital Board che andranno ad integrare i monitor già presenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, PC portatili e notebook, che sarà posta su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per gli ambienti tematici destinati a discipline specifiche, che consentano dunque di potenziare le competenze più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà, si prevedono i seguenti investimenti. Per le aule umanistiche: set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion); per le aule di indirizzo tecnico-scientifico: set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. Per l'apprendimento della lingua Inglese si intende realizzare un'Aula (compresa tra quelle Speciali) allestita con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Così questo ambiente non indifferenziato sarà maggiormente adatto a una mirata didattica attiva di tipo laboratoriale. Si intende inoltre realizzare una mediateca digitale in un ambiente dedicato, cosiddetto Angolo Ufficio (Corner Office), dotato di idonee attrezzature per la consultazione e la lettura di testi. Infine, si intendono migliorare le dotazioni degli ambienti in cui si svolgono le attività di Scienze Motorie e Sportive dotando gli spazi delle attività sportive di attrezzature multifunzione e rendendo gli spazi comuni, suddivisi mediante opportuni pannelli, luoghi dedicati al ristoro, alla pausa e alla socializzazione. Nelle aree dell'Istituto in cui la connettività non è sufficientemente adeguata si prevede la cablatura e la predisposizione di hot-spot wi-fi.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: LABORATORIO DI REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA PER IL POTENZIAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI CARATTERIZZANTI LE NUOVE PROFESSIONI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le caratteristiche principali del laboratorio che si intende realizzare tengono conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali e del loro conseguente maggiore apporto formativo. Un ruolo particolarmente importante hanno le realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR), PC e dispositivi mobili. Ciò è reso possibile grazie alla nuova frontiera di Internet Web3.0 che apre la strada al Metaverso. È previsto l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app, software, arredi innovativi insieme al supporto di attività tecnico-operative. Il luogo di apprendimento viene riorganizzato per realizzare diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di inclusione, collaborazione, flessibilità, realizzazione di compiti in multitasking. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle e all'alternanza di dispositivi tecnologici sono possibili almeno quattro modalità di esperienze formative: 1) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso



proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti; 2) esperienze di simulazione e di viaggio Virtual Reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR; 3) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR; 4) con il metodo BIM (Building Information Model) si rende possibile l'ottimizzazione progettuale attraverso la raccolta e la combinazione digitale dei dati, ottenendo il modello virtuale 3D di un edificio o impianto e informazioni di vario genere; l'integrazione tra VR e BIM permette di ottenere in tempo reale informazioni sui particolari costruttivi, di verificare percorsi e punti critici e programmare già in fase progettuale la manutenzione e il controllo. La proiezione immersiva, oltre alle esperienze in VR e AR, permette anche lezioni frontali e può essere utilizzata per acquisire competenze riguardo una ampia gamma di discipline, settori e ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. Occorrono dunque una o più piattaforme di formazione immersiva in cloud da cui selezionare software finalizzati a creare contenuti virtuali quali ambienti e prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi, programmazione e simulazione di robot virtuali agenti in diversi ambiti, apparati elettronici ed elettrotecnici, creazione e simulazione di sistemi informatici e industriali. Tali prodotti e contenuti saranno anche condivisi tra classi e Istituti diversi al fine del loro miglioramento e diffusione. Le piattaforme integrano l'esperienza didattica fisica in classe con quella virtuale a distanza, con lezioni immersive on line (video lezioni con ambienti virtuali e interattivi condivisi) oppure con "eduversi" nei quali docenti e studenti entrano sotto forma di Avatar. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e per la misurazione dei risultati; nelle aree dell'Istituto in cui la connettività non è sufficientemente adeguata si prevede la cablatura e la predisposizione di hot-spot wi-fi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Now for Next Trafelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

“Now for next Trafelli” è il progetto d’istituto per la realizzazione di spazi laboratoriali idonei a sostenere l’insegnamento curricolare ed extracurricolare delle discipline STEM. S’intende dotare alcune aule e laboratori di attrezzature e tecnologie necessarie a realizzare ambienti di apprendimento in cui gli studenti possano sviluppare e concretizzare le proprie idee progettuali, in cui possano condividere strumenti e risultati e imparare dalla sperimentazione, dal confronto e dal lavoro in team. L’acquisto di robot didattici, droni programmabili, accessori per la robotica educativa e il making consentirà di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze funzionali alla promozione di abilità cognitive, operative, personali e sociali.

L’ulteriore acquisizione di software e strumentazione da destinare ai laboratori di matematica, chimica e fisica contribuirà a implementare la didattica laboratoriale per le attività di miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa. Sarà possibile implementare il “learning by doing” e il project work in modo che, attraverso il fare, gli alunni si approprieranno delle conoscenze nel loro contesto di utilizzo. Le attività legate alla robotica richiederanno l’uso della metodologia del “problem solving collaborativo”. Le attività svolte con le attrezzature per il making mireranno a realizzare “prodotti” in modo da motivare gli studenti a perseguire obiettivi e ottenere risultati. Gli acquisti consentiranno, infine, di realizzare attività progettuali basate sul cooperative learning e sulla peer education.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/02/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: 1,2,3,,,,,Si Riparte**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica per il successo formativo degli studenti, in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva al fine di favorire la valorizzazione delle potenzialità e delle risorse soggettive di ciascuno di essi, attraverso il coinvolgimento partecipativo di tutti i soggetti che gravitano intorno allo studente in difficoltà: insegnanti, famiglie, esperti, etc. Le attività didattiche si baseranno principalmente sulla cooperazione, attività di laboratorio, tecnologie didattiche e peer tutoring. L'obiettivo è di promuovere atteggiamenti solidaristici e di cooperazione con particolare attenzione alle persone in difficoltà, mediante l'utilizzo di forme di peer education,



role play a coppie/in gruppo, per favorire l'assunzione da parte degli studenti di una reale consapevolezza del proprio essere parte integrante della comunità educante e, più in generale, del tessuto sociale nella sua complessità. Il progetto potrà eventualmente prevedere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, le altre scuole, le associazioni del territorio del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti gli studenti del territorio. Scopo del progetto è quello di diffondere la cultura del "saper fare" in cui le conoscenze disciplinari vengono utilizzate per affrontare i problemi reali della vita quotidiana orientando sia giovani che coinvolgendo le famiglie interessate al fine di diffondere l'idea del "saper essere". Il progetto mira ad integrare il PTOF in una ottica di specificità con progetti mirati (Edizioni) all'inclusione al fine di raggiungere traguardi di apprendimento, cercando di coinvolgere gli studenti poco interessati agli studi ed in difficoltà logistica, in attività creative basate sul learning by doing, sull'esplorazione del nostro territorio con lo scopo di motivare e incentivare lo studio. La didattica proposta sarà laboratoriale, basata sulle tecnologie, ispirata al cooperative learning, nell'ambito della quale ogni componente del gruppo è tenuto a svolgere un ruolo ed un compito ben definito, attivo e consapevole per permettere il conseguimento degli obiettivi del progetto ad ogni soggetto coinvolto. I gruppi di studenti saranno seguiti e coordinati dai docenti-coach e gli elaborati prodotti saranno valutati, tenendo conto del processo di apprendimento e non necessariamente dalla performance prodotta.

Importo del finanziamento

€ 168.828,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	204.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	204.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Missione 4-Componente 1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Azioni del Piano Scuola 4.0

Azione 1 – Next Generation Classrooms

Azione 2 – Next Generations Lab

per le quali il nostro Istituto ha ricevuto finanziamenti dall'Unione Europea - Next generation EU.

In sintesi:

- Obiettivo prioritario: potenziamento della connettività.

Accrescere la rete Lan d'Istituto via cavo e la rete WI-FI.



- Obiettivo: migliorare gli ambienti di apprendimento.

Realizzare alcune Aule Speciali, denominate Aule 4.0, dotandole di strumenti tecnologici finalizzati a una didattica mirata all'approfondimento di: robotica e automazione; Intelligenza Artificiale; Cloud Computing; Cybersecurity; IoT (Internet of Things); making, modellazione e stampa 3D e 4D; creazione di prodotti e servizi digitali. In tali aule alcune classi, tipicamente classi Quinte, svolgerebbero l'intera attività didattica senza necessità di ruotare nei diversi laboratori. In tal modo si libererebbero tempi e risorse nei tradizionali laboratori della scuola da utilizzare per il potenziamento della didattica nelle altre classi. Dotare la Sala Docenti di strumenti e dispositivi multimediali di supporto alla progettazione didattica. Riqualificare la Biblioteca con dispositivi che consentano l'accesso a contenuti digitali e software e di ulteriori dispositivi innovativi per la promozione della lettura e della scrittura. L'Aula Magna potenziata con arredi e strumentazione tecnologica che la rendano maggiormente idonea ad essere il luogo d'elezione per conferenze, convegni, momenti di studio e di incontri con Istituzioni, Enti e imprese del territorio.

Con l'investimento 1.4 si raggiungeranno obiettivi relativi alla lotta alla dispersione scolastica e si promuoveranno attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inoltre, darà avvio ad azioni dedicate a rafforzare, in un approccio integrato STEM, le competenze di Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività), necessarie per raggiungere una istruzione di qualità e affrontare le sfide tecnologiche della nostra società. In questi percorsi verranno promosse metodologie didattiche che intrecciano teoria e pratica, si basano sul problem solving e sul learning by doing.

I percorsi di studio nelle discipline STEM saranno aperti a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, superando così gli stereotipi di genere.



Aspetti generali

La transizione alla nuova scuola, disegnata dal PNRR, ci aiuta a delineare alcuni pilastri fondamentali nello sviluppo della nostra scuola, che la vedono costantemente allineata alla società della conoscenza, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, orientata a stimolare il pensiero critico, riflessivo e creativo, attenta a favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento, pronta ad accogliere le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

L'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF rappresenta un importante arricchimento della proposta educativa, attraverso il quale verranno presentate agli studenti e alla comunità educante nuove ed efficaci esperienze formative, culturali e socializzanti, idonee ad affrontare un momento storico delicato per le relazioni interpersonali e segnato da tangibili cambiamenti.

Per adempiere a questo ruolo la scuola:

- Promuove l'innovazione didattica. Essa si declina in approcci metodologici innovativi centrati sullo studente: didattica integrata, debate, storytelling, cooperative learning, flipped classroom, peer-education e altri, senza trascurare lo strumento più tradizionale della lezione frontale.
- Sfrutta le opportunità offerte dalle ICT (Information Communication Technology) e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare:

le tecnologie dell'informazione consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento (es.PFP), di ampliare le fonti del sapere, di condividere, di comunicare e di acquisire nuove competenze, indispensabili per vivere nella società contemporanea.

- Crea nuovi spazi per l'apprendimento. Le aule e i laboratori sono diventati flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta. I nuovi arredi, l'installazione di smart TV, di computer, di tavolette grafiche, la copertura di rete Internet sia Wi-Fi che Ethernet, li hanno trasformati in setting tecnologici per lo svolgimento di attività didattiche innovative. Gli studenti hanno la possibilità di muoversi in grandi spazi, necessari alla loro crescita e alla valorizzazione di attitudini e talenti, dove la dimensione spaziale, rinnovata anche nei colori vivaci delle pareti che stimolano la concentrazione e la creatività, contribuisce così ad un apprendimento moderno ed efficace. In questa cornice i laboratori tecnologicamente avanzati rappresentano un fiore all'occhiello, in essi team di insegnanti collaborano a delineare scelte didattiche verso il potenziamento delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), per adeguarsi prontamente ai mutamenti della filiera produttiva e preparare i giovani a gestire i cambiamenti del mondo del



lavoro e le sfide del futuro.

- Riorganizza il tempo del fare scuola e riconnette i saperi a quelli della società, superando le rigidità del calendario scolastico e l'orario delle lezioni con la razionalizzazione delle risorse umane e la programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi, più attenti ai bisogni degli studenti. Nell'ottica dell'apprendimento permanente, che lo Stato e l'Europa raccomandano, implementa percorsi d'istruzione per adulti con l'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica. E' prevista anche la costituzione di una fondazione, per avviare percorsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore) in cui la scuola, l'università e le aziende finalizzano le competenze degli studenti già diplomati verso risposte più incisive alle esigenze territorio, anche in considerazione della ineludibile transizione ecologica.

- Investe sul "capitale umano", ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda): una scuola che s'impegna a individuare nella collaborazione tra studenti, famiglie e territorio quelle occasioni che migliorino e arricchiscano il proprio servizio, attraverso un'innovazione continua che garantisce la qualità del sistema educativo.

- Apre al territorio esterno: la scuola si presenta come centro culturale e polo di aggregazione sociale, oltrepassando la dimensione dell'offerta formativa in senso stretto e trasformandosi in un civic centre in grado di dare impulso a istanze culturali, formative e sociali, con lo scopo di incrementare la socializzazione e la partecipazione attiva dei ragazzi con la scuola e il territorio. Alla base di questa progettazione c'è una visione più ampia del servizio scolastico, c'è l'idea di una scuola che mette a disposizione non solo ambienti di apprendimento efficaci, ma, più in generale, spazi sociali di convivenza e di confronto. Da qui la realizzazione di attività teatrali, sportive, musicali, di convegni e conferenze.

Tutte ciò si concretizza nella promozione della motivazione, nella partecipazione attiva mediante il fare degli allievi, nella scoperta dei perché e della loro risposta. Un'istruzione fondata sulla ricerca riduce le difficoltà relazionali, a tale proposito è stato istituito lo Sportello di Ascolto per il sostegno psicologico nei momenti di difficoltà.

Tutti i processi innescati e le innovazioni adottate hanno contribuito alla creazione di una smart school, di una scuola all'avanguardia, sempre più in rete, connessa e integrata con il territorio, una scuola innovativa nell'utilizzo degli spazi, delle tecnologie e degli approcci didattici, con sistemi di insegnamento tra i più avanzati nel territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUIGI TRAFELLI

RMTF19000X

PERCORSO II LIVELLO "LUIGI TRAFELLI"

RMTF190509

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto



delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il liceo scientifico delle Scienze applicate, in linea con il DPR89/10, vuole offrire ai propri studenti e studentesse una solida formazione che coniughi le competenze specifiche con lo sviluppo di un pensiero critico autonomo anche in previsione dell'accesso agli studi universitari. Le competenze curriculari sono di fatto affiancate ad una serie di "soft skills" che consentono di sviluppare più interessi e più competenze. Dall'A. Sc. 2019/20 la nostra offerta formativa si arricchisce della specializzazione di robotica che permette di creare valide competenze trasversali quali la capacità di "problem-solving", di confrontarsi e collaborare, di operare criticamente e di sviluppare un metodo di ragionamento particolarmente critico adatto ad una società sempre più evoluta dal punto di vista tecnologico.

ISTITUTO TECNICO

Il nostro Istituto tecnico propone, in linea con il DPR. 88/10 un percorso che invita a conseguire sia una solida preparazione culturale e sia le competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni, o per proseguire gli studi all'Università. Ciò che maggiormente



contraddistingue tale percorso di studio è l'elevato grado di specializzazione, ottenuto sia attraverso l'attività svolta nei laboratori attrezzati, e sia grazie agli approfondimenti teorici nelle discipline di indirizzo.

Gli obiettivi delle diverse articolazioni sono così suddivisi:

- L'articolazione informatica, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo di applicazioni informatiche.
- L'articolazione elettronica approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici, mentre quella elettrotecnica approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili ed industriali.
- L'articolazione meccanica e mecatronica, approfondisce i temi connessi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale.



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

LUIGI TRAFELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola, oggi, in relazione ai cambiamenti che caratterizzano la società ha bisogno di costruirsi una nuova identità che sposti l'attenzione sul soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. E' necessario, dunque che l'istituzione scolastica si ponga come obiettivo la maturazione di tutte quelle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Per questo motivo nasce l'esigenza di definire una linea di continuità con le scuole circostanti per coordinare gli obiettivi e collaborare alla loro realizzazione. Tutto ciò viene delineato nella costruzione del **Curricolo verticale d'istituto** necessario per essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti. Pertanto nella scuola del curricolo si utilizzano metodologie e modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curricolo è perciò la scuola delle competenze.

Progettare per competenze che rilascia titoli di studio rispondenti, sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo 23/04/2008, al Quadro delle EQF (EuropeanQualifications Framework) .

Il Curricolo del Trafelli si adegua, pertanto in primis a questa nuova esigenza delle studentesse e degli studenti che lo frequentano, ma poi è utile anche alle famiglie, in quanto consente loro una visione globale dei traguardi



formativi, connessi con il percorso di studio scelto. Il Curricolo inoltre , oggi, è uno strumento indispensabile anche per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico gli esiti di apprendimento connessi alle competenze da raggiungere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenze scientifiche. Competenza digitale. Competenza personale, sociale. Competenza progettuale. Competenza all'imprenditorialità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica si fonda sulla conoscenza della Costituzione Italiana, richiama il principio della trasversalità con tutte le discipline e si svolge nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dal curriculum. La sua finalità è quella di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tutte le azioni in questo ambito sono volte a promuovere competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, nonché ad approfondire tematiche quali la salute, il rispetto delle persone, della natura e dell'ambiente. Inoltre, nell'ambito delle competenze disciplinari, delle attività progettuali e delle scelte metodologiche, che contribuiscono alla definizione dell'identità culturale dell'istituzione scolastica, viene posta particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza digitale, per sviluppare corrette modalità di



interazione attraverso le nuove tecnologie, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo, phishing, frodi, violazione della privacy.

DigComp 2.2

In DigComp, cinque aree di competenza delineano cosa comporta la competenza digitale:

- 1 – Informazione e alfabetizzazione dei dati;
- 2 – Comunicazione e collaborazione;
- 3 – Creazione di contenuti digitali;
- 4 – Sicurezza;
- 5 – Risoluzione dei problemi.

Le prime tre aree riguardano competenze riconducibili ad attività e usi specifici. Le aree 4 e 5 (Sicurezza e Problem solving) sono invece “trasversali” in quanto si applicano a qualsiasi tipo di attività svolta attraverso mezzi digitali.

Nell'aggiornamento DigComp 2.2, ci sono due novità.

La dimensione “**Esempi**”, già presente nella precedente versione, viene ampliata e meglio definita, distinguendo per ciascun esempio conoscenze, competenze e atteggiamenti:

- disinformazione e disinformazione nei social media e nei siti di notizie
- l'andamento della dataficazione dei servizi internet e delle app (es. come vengono sfruttati i **dati personali**)
- sistemi di Intelligenza Artificiale (comprese competenze relative ai dati, protezione e **privacy, ma anche considerazioni etiche**)
- tecnologie emergenti come Internet of Things (IoT)
- problemi di sostenibilità ambientale (es. risorse consumate dalle TIC)



- scuola, così come accade per le altre progettazioni didattiche.

La dimensione “**Casi d'uso**”, che specificano meglio ed integrano gli “Esempi”:

- EMPLOYMENT SCENARIO: processo di ricerca di lavoro (quindi casi d'uso adattabili al **mondo del lavoro**)
- LEARNING SCENARIO: preparare il lavoro di gruppo con i miei compagni di classe (casi **d'uso riferibili alla scuola**)

Sulla base di quanto sopra, il progetto triennale, comunque suscettibile di modifiche legate alla dinamicità del contesto scolastico, si prefigge i seguenti obiettivi, partendo dai quattro ambiti del PNSD (Strumenti – Competenze e contenuti – Formazione – Accompagnamento):

1. Formazione interna

- Rilevare i bisogni espressi dai docenti.
- Formazione sull'utilizzo del registro elettronico per i docenti di nuova nomina.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete **nazionale**.
- Stimolare un utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il **processo di insegnamento/apprendimento**.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di



metodologie didattiche innovative.

- Condivisione di siti e risorse freeware per la didattica, per favorire l'inclusione degli alunni con DSA e con altri BES.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica:

- Coordinamento del gruppo di lavoro (team digitale) con lo Staff di Direzione e con le Figure di Sistema.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).
- Raccolta e diffusione sul sito della scuola delle attività svolte nell'Istituto.
- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

3. Creazione di soluzioni innovative:

- Stimolare e diffondere un'attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie, anche con l'utilizzo di classi virtuali.
- Sperimentare soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze (uso di App o software per la verifica nelle prove delle varie discipline).
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.



- Sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica si fonda sulla conoscenza della Costituzione Italiana, richiama il principio della trasversalità con tutte le discipline e si svolge nell'ambito del monte ore annuo, obbligatorio previsto per il curricolo.

La sua finalità è quella di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tutte le azioni in questo ambito sono volte a promuovere competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, nonché ad approfondire tematiche quali la salute, il rispetto delle persone, della natura e dell'ambiente. Inoltre, nell'ambito delle competenze disciplinari, delle attività progettuali e delle scelte metodologiche, che contribuiscono alla definizione dell'identità culturale dell'istituzione scolastica, viene posta particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza digitale, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso le nuove tecnologie, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo, phishing, frodi, violazione della privacy.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PERCORSO II LIVELLO "LUIGI TRAFELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LUIGI TRAFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, avendo come finalità lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze STEM.

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti, sia per la formazione dei docenti, a favore di tutte le istituzioni scolastiche. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM, tenendo conto delle diverse potenzialità, capacità e talenti degli studenti, serve a promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, il problem solving, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Tali obiettivi raggiungibili attraverso azioni centrate sul protagonismo degli studenti comprendono pratiche di laboratorio, metodologie attive e collaborative, utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici, affrontare e analizzare questioni e problemi reali da risolvere.

Dettaglio plesso: LUIGI TRAFELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, avendo come finalità lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze STEM.

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti, sia per la formazione dei docenti, a favore di tutte le istituzioni scolastiche. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM, tenendo conto delle diverse potenzialità, capacità e talenti degli studenti, serve a promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, il problem solving, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Tali obiettivi raggiungibili attraverso azioni centrate sul protagonismo degli studenti comprendono pratiche di laboratorio, metodologie attive e collaborative, utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici, affrontare e analizzare questioni e problemi reali da risolvere.



Moduli di orientamento formativo

LUIGI TRAFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Queste figure possono fornire un apporto significativo, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico. Le Linee guida introducono inoltre un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti: Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro dello studente e Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Queste figure possono fornire un apporto significativo, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico. Le Linee guida introducono inoltre un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti: Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro dello studente e Autovalutazione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Queste figure possono fornire un apporto significativo, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico. Le Linee guida introducono inoltre un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti: Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro dello studente e Autovalutazione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le linee guida per l'orientamento, con Legge 29 del 29 dic 2022, n 197, art.1 comma 555 è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gen 2008 n21, prevedono a partire dall'anno scolastico 2023/24, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado, di primo e secondo grado.

I percorsi prevedono la valorizzazione delle esperienze che promuovono il protagonismo di studentesse e studenti, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le linee guida per l'orientamento, con Legge 29 del 29 dic 2022, n 197, art.1 comma 555 è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gen 2008 n21, prevedono a partire dall'anno scolastico 2023/24, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado, di primo e secondo grado.

I percorsi prevedono la valorizzazione delle esperienze che promuovono il protagonismo di studentesse e studenti, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valre pedagogico e didattico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha inserito organicamente l'alternanza scuola lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola seconda di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione innestandola all'interno del curriculum scolastico per renderla componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. Con la legge di bilancio per il 2019, la legge n. 145 del 30 dicembre 2018, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO sostituiscono l'alternanza scuola lavoro (ASL). La legge 145/2018 rimanda la loro disciplina di dettaglio alle Linee guida contenute nel DM 774/2019 del 4 settembre 2019. In tale documento vengono forniti alle Istituzioni scolastiche tutti gli strumenti necessari ad organizzare concretamente i PCTO, per esempio:

- le scuole possono scegliere in autonomia la durata dei percorsi ma devono rispettare un monte ore minimo (ridotto rispetto all'alternanza) di 90 ore nei licei, 150 ore negli istituti tecnici e 210 in quelli professionali, da svolgere nell'ultimo triennio.



- Le forme organizzative possono essere molteplici (visite aziendali, testimonianze di esperti, esperienze all'estero o simulazioni di impresa, stage, ecc.), ma **è essenziale la personalizzazione dei percorsi per permettere ai giovani di essere più consapevoli e di auto-orientarsi rispetto ai futuri progetti di crescita personale e sociale.**
- Gli studenti possono essere accolti all'interno di aziende, enti pubblici, associazioni sportive e culturali e soprattutto soggetti del "Terzo settore", ma **l'obiettivo prioritario diventa lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi nel settore dell'Istruzione terziaria.**
- La valutazione dei percorsi non riguarda solo gli obiettivi finali raggiunti, ma anche le modalità con le quali gli studenti arrivano ad acquisire le competenze previste, in particolare quelle trasversali che valorizzano aspetti caratteriali e motivazionali.
- **L'osservazione di tutto il processo** svolta dal tutor interno, o dai tutor esterni qualora previsti nel caso di collaborazione con soggetti esterni, **concorre alla valutazione dei risultati finali, che viene fatta dai docenti del Consiglio di Classe e influisce sul comportamento e sul voto finale.**
- I percorsi attivati dalle scuole e i relativi apprendimenti sono valorizzati anche nell'esame finale di diploma in cui si chiede agli studenti, durante il colloquio, di illustrare con elaborati multimediali da loro scelte le esperienze vissute in merito, con una ricaduta positiva sul punteggio



complessivo.

- Attività svolte e relativi esiti vanno poi inseriti nel curriculum dello studente, che è il documento da allegare al diploma finale per certificare le competenze acquisite dal giovane lungo il percorso di studio.

Per l'orientamento universitario il nostro Istituto ha contatti con diversi atenei di Roma e Latina con i quali organizza incontri che hanno lo scopo di fornire informazioni e stimoli in merito alle varie opportunità di studio nei diversi corsi di laurea, nonché i possibili sbocchi nel mondo del lavoro. Da anni, oltre ai contatti universitari, il Trafelli mantiene rapporti con le e agenzie interinali quali l'“Adecco” con le quali sono stati avviati percorsi di **“Apprendistato duale”** grazie al quale gli studenti hanno la possibilità di vivere un'esperienza di apprendimento diretto connettendo la formazione in aula con esperienze pratiche realizzate nel mondo del lavoro.

Richiamando anche la Raccomandazioni Europee sulle competenze chiave questo Istituto, impiegando le competenze delle risorse interne, organizza anche autonomamente dei percorsi P.C.T.O., alcuni ormai entrati a sistema come quelli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'educazione finanziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO

DESTINATARI	DESCRIZIONE	COMPETENZE ATTESE	DURATA
STUDENTI CLASSI TERZE	L'art. 37 comma 1 lettera a) del D.lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza che affronti in particolare i seguenti argomenti: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;	-Rispettare i principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. -Adottare i principi essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. -Analizzare il valore, i limiti e i rischi	h. 12 di cui 8 in presenza e 4 online



		delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. -Svolgere le attività seguendo le procedure nel rispetto delle normative di salute e sicurezza.	
--	--	--	--

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO BANCA D'ITALIA - Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali- RM57

La crescente sensibilità verso le tematiche dello sviluppo sostenibile ha indotto 193 Paesi a stipulare l'Agenda 2030 e a ripensare il futuro anche alla luce della recente pandemia che ha riconfigurato le abitudini e i consumi energetici delle persone, con conseguenze sugli impatti



ambientali.

Obiettivo e finalità: Attraverso il progetto gli studenti saranno portati a riflettere sulle sfide attuali e sui concetti chiave della sostenibilità e sentirsene coinvolti; imparare a reperire ed elaborare i dati ambientali; saper rendicontare e rendere fruibili dati e informazioni per creare cultura ambientale e individuare soluzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per tutti i gruppi l'output delle indagini e delle attività condotte sarà costituito dall'elaborazione ed esposizione di una presentazione in PowerPoint – corredata di grafici

per la parte attinente ai dati – alla presenza attiva degli studenti partecipanti ai gruppi, nonché dei tutor e dirigenti scolastici e della Banca d'Italia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

Le attività per l'orientamento, articolate in progetti organizzati in diverse fasi sono rivolte: agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado (incontri con gli alunni nelle loro scuole, open-day e laboratori aperti), a quelli del secondo biennio e a quelli dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado (incontri in ambiti universitari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di Orientamento è stato pensato come una attività di sostegno allo studente, per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Le iniziative messe in campo prevedono 2 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio; per quanto riguarda le attività dell'Orientamento in entrata si prevedono: incontri con i ragazzi della scuola media per promuovere l'offerta formative dell'istituto; Open day per offrire alle famiglie l'opportunità di conoscere la realtà interna all'istituto; partecipazioni ad eventi esterni alla scuola. - Orientamento in uscita: progetto ponte in collaborazione con le Università, campus e agenzie interinali; per quanto riguarda le attività dell'Orientamento in uscita si prevedono Incontri/conferenze con enti vari, università, forze armate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula ping pong

● PROGETTO L2

Descrizione Il progetto consiste nel processo di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana. Destinatari Competenza linguistica: frasi corrette nella forma Lessico, strutture, regole Insegnare ad usare la lingua Competenza comunicativa e pragmatica: quale lingua secondo situazioni ed interlocutori Insegnare a riflettere sulla lingua Competenza metalinguistica: analisi



logica, grammaticale e del periodo Insegnare a leggere, scrivere e studiare in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti stranieri nelle attività di inclusione. Sviluppo della produzione orale, acquisizione del lessico per facilitare da una parte la costruzione di un'esposizione corretta e dall'altro potenziare le abilità di scrittura e di lettura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto è volto a prevenire e a contrastare il bullismo ed il cyberbullismo, fenomeno molto presente sia a scuola che sul territorio attraverso azioni di politica scolastica integrata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere azioni di sensibilizzazione e di scoperta della propria identità grazie al contributo dei sistemi di appartenenza sociale e comunitaria. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile legate alla conoscenza di sé e dell'altro sia nell'ambito delle relazioni reali, in classe, sia nelle aggregazioni formali che virtuali, in rete attraverso l'utilizzo di percorsi formativi centrati sulla educazione socio affettiva ed alla relazionalità (cittadinanza consapevole).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE

Descrizione Il progetto è rivolto alle classi del triennio dell'Istituto e mira a sensibilizzare i ragazzi e la comunità scolastica sulle conseguenze drammatiche della violenza di genere allo scopo di prevenirla. Obiettivi Informare sulle caratteristiche e diffusione della violenza e riflessione sugli stereotipi creando consapevolezza sulla cultura della sopraffazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Informare sulle caratteristiche e diffusione della violenza e riflessione sugli stereotipi creando consapevolezza sulla cultura della sopraffazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (B1,B2, C1)

Le classi, ridotte nel numero e composte da alunni altamente motivati, favoriscono un lavoro di approfondimento in un contesto stimolante e comunicativo. Inoltre, i progressi raggiunti in breve tempo, rappresentano fonte di ulteriori stimoli, volti a proseguire sulla strada della formazione e della crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire la certificazione in inglese nei livelli B1, B2 e C1 in riferimento alle linee guida ufficiali del Quadro Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● GARE E GIOCHI DI MATEMATICI

Fare matematica attraverso la risoluzione di giochi di logica. Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA Con il completamento delle azioni



innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee



Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; □ comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; □ recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; □ imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; □ riconoscere e risolvere problemi di vario genere; □ comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PAS- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI

Il Protocollo di Accoglienza riveste le seguenti funzioni: a) esplicita criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri; b) definisce i compiti ed i ruoli degli operatori scolastici e traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento e delle strategie per l'inclusione degli alunni stranieri; c) propone modalità di intervento per l'apprendimento L2; d) promuove collaborazioni scuola -territorio sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e dell'intercultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Per il successo formativo e l'inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Finalità generale del servizio è offrire un aiuto all'istituzione scolastica e alle famiglie per individuare gli ostacoli che possono impedire o rallentare la buona riuscita del percorso didattico e/o formativo degli studenti, favorendo l'attivarsi di buone pratiche, funzionali alla rimozione degli stessi. Lo sportello non ha scopo di cura né di diagnosi, bensì di ascolto e di consultazione per i ragazzi, per i genitori e per il personale scolastico, nonché di sostegno a ciascuno nel proprio ruolo. Il fine ultimo è dunque la prevenzione del disagio giovanile e la promozione del benessere all'interno delle famiglie e della comunità scolastica.

Risultati attesi

Riduzione del rischio di disagio in adolescenza, promozione del successo formativo e del benessere all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ANALISI CHIMICA E MICROBIOLOGICA DELLE ACQUE

L'obiettivo di questa attività funzionale all'insegnamento è quello di far conoscere, agli studenti del liceo e dell'ITIS, alcuni dei metodi d'indagine scientifica, definite dal Ministero della Sanità in ottemperanza alle direttive CEE, per la determinazione di alcuni principali parametri chimici e microbiologici previsti per il controllo ufficiale della qualità delle acque destinate al consumo umano e di balneazione. Lo sviluppo delle conoscenze delle metodologie analitiche impiegate per tali scopi contribuiscono ad una maggiore formazione nel campo chimico e biologico offrendo la possibilità di considerare, per chi ne fosse interessato, l'orientamento agli studi universitari in tale settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare e/o perfezionare le attività didattiche comuni sulle competenze in italiano e matematica per il biennio e in inglese nel triennio.

Traguardo

Incremento di almeno 2 punti nei punteggi nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica ed Inglese L/R (solo Quinte) per il Tecnico e il Liceo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze delle metodologie analitiche impiegate nel campo chimico e biologico per contribuire ad una maggiore formazione professionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

● ANALISI CHIMICO CLINICHE DEL SANGUE

Consentire agli studenti di acquisire le conoscenze e le competenze in ambito scientifico riguardo l'uso di alcune tecniche di analisi chimica e biologica per la determinazione di alcuni parametri sanguigni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tali esperienze permetteranno di avere una migliore consapevolezza delle opportunità di introdursi nel mercato del lavoro nel settore chimico e biologico vista la notevole richiesta di personale tecnico scientifico indispensabile per una maggiore efficienza in caso di emergenze sanitarie che purtroppo si sono verificate negli ultimi anni. Fondamentale è anche la possibilità di intraprendere degli studi scientifici universitari orientati a tali prospettive lavorative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

● ALFABETI TEATRALI

Il progetto intende rivolgersi a tutto l'Istituto, coinvolgendo allievi di tutte le classi del Biennio e del Triennio che vi vogliano aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con incarichi e responsabilità diverse.



Risultati attesi

Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● LA SCUOLA ENTRA IN CARCERE

Conoscere l'istituzione carceraria e le sue finalità. Conoscere e riflettere sul carcere come struttura e come vita con le sue relative problematiche. Conoscere la vita in carcere attraverso percorsi narrati da detenuti e riflessione sui reati e sulle pene. Conoscere e riflettere sulla situazione del dopo carcere e le difficoltà derivanti dal reinserimento nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

Risultati attesi

Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare. Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle



stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali. Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle. Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● TENNIS DA TAVOLO

Avviamento ad una cultura sportiva, alla lotta alla dispersione scolastica, alla solidarietà, all'integrazione ed al recupero di alunni appartenenti a fasce sociali deboli ed emarginate o/e in preda a disagi di natura socio-economica e familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'esperienza sportiva e di gioco. Avvicinare i ragazzi al mondo dello Sport e ai suoi molteplici benefici, consolidando e stimolando nei giovani l'abitudine al movimento e



promuovendo ulteriori canali di socializzazione e di amicizia. Facilitare il progetto didattico educativo nell'area dei linguaggi non verbali. Miglioramento e accrescimento delle capacità di coordinazione dei movimenti, della manualità e della abilità e destrezza in particolare. Sviluppo della mobilità articolare. Sviluppo dei fondamentali tecnici e tattici del gioco del tennis tavolo. Miglioramento della capacità di concentrazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Aula ping pong

● BANCA DEL TEMPO SOCIALE

La Banca del Tempo Sociale è un' iniziativa che ha lo scopo di offrire ai ragazzi coinvolti diverse occasioni di inclusione e socializzazione. Se da un lato l'obiettivo che si pone il progetto è quello di sviluppare l'empatia nei ragazzi coinvolti, che in questo modo possono prendere coscienza delle difficoltà che alcuni sono costretti ad affrontare quotidianamente, dall'altro i ragazzi DVA potranno godere della compagnia dei pari, occasione che per loro non sempre sono scontate. Per i discenti, è l'occasione giusta per fare un' esperienza positiva e per conoscere il mondo del sociale. Il tempo dedicato, inoltre, è riconosciuto dal nostro Istituto come credito formativo. Tutte le attività verranno coordinate da un docente responsabile e durante gli incontri i ragazzi saranno sempre seguiti o da un docente specializzato o da un'assistente specialistico. Sono previsti incontri mensili dove i ragazzi decideranno a quale attività prendere parte, ovviamente sempre in coppia. (un ragazzo DVA e un normodotato).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso:
 - -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere;
 - - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia);
 - - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale;
 - -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Risultati attesi

Consentire alle generazioni del futuro di conoscere i limiti e le potenzialità che la disabilità può avere nella vita di tutti i giorni. Perché se da un lato, le difficoltà sono tante, dall'altro le occasioni per riscoprirsi migliori anche, entrambe le parti coinvolte ne usciranno arricchiti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

● CAMPO SCUOLA. SPORT, NATURA E CULTURA

Far conoscere agli studenti gli sport in ambiente naturale, senza tralasciare la conoscenza e la cultura dei luoghi frequentati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti dell'importanza della propria salute fisica.

Destinatari

Altro

● IMUN E MUNER



Esperienza significativa ed estremamente motivante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raggiungimento della piena consapevolezza di essere cittadini del mondo.

Destinatari

Altro

● ARCHEOLOGIA E TERRITORIO

Il progetto nasce con lo scopo che i ragazzi possano assimilare le conoscenze archeologiche e del patrimonio storico del territorio locale per la formazione di una identità e memoria del proprio passato. Tali conoscenze possono contribuire ad acquisire competenze per una giusta conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.

Risultati attesi

Condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole soprattutto riguardante il patrimonio storico e archeologico del nostro territorio.



● CORSO PER ARBITRO DI CALCIO

FORMARE NUOVI ARBITRI, CHE POSSANO INSERIRSI NEL MONDO DEL GIOCO CALCIO, COME ARBITRI DI COMPETIZIONI SPORTIVE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti dell'importanza del rispetto delle regole di gioco e del fair play.

● GSS: GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Educazione alla salute e benessere e alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Educazione alla salute e benessere e alla pratica sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AVIS

Utilità sociale della donazione del sangue, attivare compartimenti di prevenzione della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Utilità sociale della donazione del sangue, attivare compartimenti di prevenzione della salute.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PREVENZIONE DROGA E ALCOL

Accrescere i fattori di protezione ed eliminare o ridurre quelli di rischio relative all'uso, abuso e/o dipendenza da sostanze in grado di alterare l'equilibrio psico-fisico umano.

Risultati attesi

Riduzione del rischio di uso di droghe e alcol in età adolescenziale. Migliore consapevolezza dei comportamenti e fattori protettivi della salute. Aumento di conoscenza delle conseguenze legali legate alle dipendenze da sostanze stupefacenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi di recupero pomeridiani relativi alle carenze accertate degli studenti al termine del



Primo e del Secondo Quadrimestre.

Risultati attesi

Interventi di recupero disciplinari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TRAVEL GAME

L'obiettivo del progetto didattico Travel Game è quello di coinvolgere gli studenti, nell'ambito del progetto culturale, in visite guidate presso le città di destinazione e, fattore di grande innovazione, farli partecipare, ancor prima della partenza, attraverso l'App gratuita Wicontest, ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi. Il tutto in piena sicurezza dove la parola d'ordine è "sano divertimento" grazie ad attività ludiche che coinvolgeranno alunni e docenti insieme in un evento unico nel suo genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

Risultati attesi

Partecipazione attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● DOMOTICA CON RASPBERRY, ARDUINO E PHP

Applicare le conoscenze ad un caso di realtà sviluppando le competenze e le abilità nell'ambito dell'informatica applicata alla domotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.



Risultati attesi

Consentire agli studenti di progettare un caso di realtà applicando le competenze acquisite e sviluppando un progetto utile, soprattutto per gli studenti delle classi quinte, anche per l'Esame di Stato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● RICERCA-AZIONE PROGETTO STEM 5-18

Il progetto per sua natura si lega con Piano Annuale Educazione Civica del nostro istituto (punto 8 tematiche da sviluppare nell'educazione civica e Cittadinanza Digitale) nonché al PCTO poiché si pone l'accento sull'incremento delle competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. Il progetto prevede che i ragazzi della scuola secondaria accompagnino i bambini della scuola primaria e della scuola dell'infanzia alla scoperta degli elementi base della programmazione, robotica e making, attraverso il learning by doing. In questo modo i bambini conosceranno i paradigmi del pensiero computazionale, svilupperanno la capacità di trovare soluzioni originali e creative a varie situazioni problematiche, procedendo per step. Gli interventi saranno realizzati prevalentemente attraverso un approccio metodologico di "didattica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso:
 - -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Risultati attesi

Incrementare la capacità di condivisione. • Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. • Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. • Incrementare il pensiero creativo, deduttivo e il problem solving. • Assumere comportamenti responsabili verso sé stessi e gli altri, • Sviluppare capacità di team work.

Destinatari

Altro

● ETWINNING

Utilizzo piattaforma Erasmus+ per condividere idee e progetti con altre scuole della Comunità Europea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.



Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di conoscere e confrontarsi con coetanei di paesi diversi attraverso la realizzazione di progetti comuni in un ambiente web sicuro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lab Maker Space

● VERSO L'ESAME DI STATO

Consolidare e potenziare la scrittura d'esame: Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo



letterario), Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Consolidare e potenziare l'espressione orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Risultati attesi

Finalità: presa di coscienza della difficoltà e del metodo di svolgimento della prima prova di Esame di Stato; potenziamento delle capacità di autocontrollo e di espressione scritta e orale. Metodologie: simulazioni della prima prova di esame scritta e orale il più possibile realistiche; analisi di autori recenti e attuali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TREKKING SENZA BARRIERE

L'attività escursionistica rappresenta un'esperienza educativa di supporto all'attività scolastica accompagnando gli studenti in un'avventura esplorativa che li aiuta a migliorare la relazione con sé stessi e con gli altri, li accompagna alla scoperta del territorio aiutandoli a sviluppare molteplici punti di vista, gli permette di aprire la curiosità ed imparare ad osservare con i propri occhi i fenomeni naturali studiati sui libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al



Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Risultati attesi

Attraverso la pratica sportiva del trekking i ragazzi imparano a superare le barriere fisiche e mentali che troppo spesso ostacolano il cammino verso l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

ESPERTI ESTERNI N°2

● STAGE DI OSSERVAZIONE

Tema: L'inclusione scolastica -Pratica professionale all'interno della struttura e in aula. -Politica e organizzazione dell'Istituto in favore dell'inclusione educativa (prevenzione, azioni già messe in atto). -Insegnamento differenziato in classe: organizzazione dello spazio, documenti adattati,



svolgimento delle sessioni, diverse implementazioni di scambi legati alle conoscenze disciplinari tenendo conto di un pubblico variegato. Svolgimento dello stage - Scambi su pratiche, risorse e strumenti per l'inclusione educativa. - Tempi di osservazione in aula delle lezioni e tempi di discussione tra il personale. Livello di osservazione: Se possibile in differenti classi dal primo al quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Confronto tra pratiche didattiche e sociali di inclusione.

Destinatari

Altro

● Progetto Trait D'union tra eTwinning e PCTO

L'importanza di partecipare al progetto di scambio è in linea con le raccomandazioni europee, con il PTOF dell'Istituto e con le richieste degli stakeholders che richiedono una apertura effettiva al confronto e al dialogo interculturale con l'Europa, al fine di mettere in atto momenti di cittadinanza attiva avvicinando gli studenti anche alla realtà del mondo del lavoro (PCTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso:
 - -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere;
 - - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia);
 - - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale;
 - -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare la didattica per competenze adeguandola maggiormente ai profili di uscita dei singoli indirizzi

Traguardo

Certificare le competenze in maniera univoca mediante opportuni riferimenti al Curriculum dello studente e alle competenze chiave europee



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza per coloro che intraprendono gli studi universitari.

Traguardo

Incrementare le percentuali degli studenti che conseguono più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno degli studi universitari.

Risultati attesi

In particolare risulta efficace per: 1) sviluppare competenze interculturali e di apprendimento in un contesto multiculturale; 2) imparare ad orientarsi nel mondo del lavoro e al di fuori del proprio ambiente sociale e allargare i propri orizzonti culturali; 3) imparare a convivere con regole e principi diversi ma condivisi; 4) confrontarsi con culture diverse dalla propria a imparare ad apprezzare la diversità, 5) stimolare l'interesse per lo studio delle lingue straniere; 6) stabilire relazioni nuove con persone con cui si condivide l'esperienza; 7) sviluppare competenze trasversali e la capacità di interagire con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

Destinatari

Altro

● IL MARE entra in AULA... VELA MAESTRA

Il progetto formativo intende promuovere lo sport velico tra i giovani al fine di instaurare ed accrescere una cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e al rispetto dell'ambiente ed educare gli studenti alla Cittadinanza Europea - Cittadinanza e Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** Con il completamento delle azioni innovative già intraprese e all'implementazione di innovazioni didattico-metodologiche, gli obiettivi formativi sono orientati al raggiungimento del successo formativo degli studenti per ciascun curriculum previsto dagli indirizzi di studio dell'Istituto attraverso: □ -potenziamento delle competenze trasversali di Educazione civica e all'uguaglianza di genere; □ - potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, digitali e matematico-logiche) e delle competenze dei linguaggi non verbali STEAM (musica, arte, scienze motorie, tecnologia); □ - attivazione di progetti di Italiano L2 per studenti non italofoni e all'italiano L1 per il consolidamento e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale; □ -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea attraverso i percorsi Cambridge con certificazione B1, B2 e C1; Erasmus+ ed E-Twinning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti specie nelle classi intermedie.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 2% degli studenti con sospensione del giudizio nella classi: seconde, terze e quarte del liceo e del tecnico.



Risultati attesi

Promuovere ed implementare il numero di persone che seguono l'attività veliche, sia come praticanti sia come futuri sostenitori capaci di capire, seguire ed apprezzare lo sport vela e utilizzare nuovi strumenti per conoscere il mare, la nautica e gli sport marini.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: APPLICHIAMOCI PER
UN FUTURO SOSTENIBILE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere e sviluppare competenze di cittadinanza attiva e digitale in ambito nazionale e internazionale: verranno coinvolti gli studenti di quattro Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione situati in 2 regioni italiane, Emilia Romagna e Lazio, e due paesi europei, Olanda e Spagna.

I partner saranno:

- L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Trafelli" Nettuno (RM) – Italia.
- L'Istituto Farel College di Amersfoort – Olanda (LICEO INTERNAZIONALE CON ORIENTAMENTO SCIENTIFICO).
- L'Istituto IES Conde de Orgaz di Madrid - Spagna (LICEO INTERNAZIONALE CON PERCORSI TECNICI).

L'istituto scolastico di Nettuno sarà coinvolto grazie ad uno specifico Accordo di Rete in cui sarà definito il capofila, ISI Bruno, le attività da realizzare e l'entità del finanziamento secondo le specifiche progettuali.

Anche con le scuole partner europee sarà sottoscritto



Ambito 1. Strumenti

Attività

specifico accordo in cui sarà definito un contributo alle spese sostenute per l'accoglienza durante le mobilità previste.

Saranno sottoscritte convenzioni o specifici contratti con enti o esperti del territorio, secondo le modalità previste dalle norme specifiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI TRAFELLI - RMTF19000X

PERCORSO II LIVELLO "LUIGI TRAFELLI" - RMTF190509

Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti, finalizzati a supportare la didattica e la progettazione formativa. Essi valorizzano l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti e svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica, stabilire collegamenti e attività interdisciplinari, facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare) orientati alle competenze (saper essere).

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti sono chiamati anche a:

- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita con riferimento al curriculum verticale di Istituto;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- elaborare prove d'ingresso comuni per classi parallele per valutare i livelli degli studenti e per verificare il raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi;
- redigere prove comuni per classi parallele intermedie e finali per riorientare l'attività didattica verso il recupero o il potenziamento; progettare moduli di recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella nostra scuola si programmano UdA relative al percorso di Educazione Civica in ogni classe e in ogni indirizzo. Agli studenti, divisi in gruppi, viene chiesto di collaborare per arrivare a redigere un prodotto multimediale. Di questi elaborati la commissione delegata dal Consiglio di Classe valuterà la correttezza e l'organizzazione del processo, con particolare attenzione all'uso del linguaggio specifico, nonché il rispetto dei tempi e la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro. Si prenderà in considerazione anche un'autovalutazione dello studente riguardo la comprensione del compito, l'impostazione del lavoro, le conoscenze utilizzate, l'autonomia, il contributo al lavoro di gruppo, i risultati conseguiti.

Nello specifico vengono di seguito riportati i criteri di valutazione: si rimanda alle griglie di valutazione del Dipartimento

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito, per gli scrutini, in base ai seguenti criteri: si rimanda alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita alla studentessa o allo studente in sede di scrutinio finale se ha ottenuto almeno 6 decimi in tutte le discipline e nel comportamento, e deve avere rispettato il monte ore obbligatorio di frequenza che varia in base ai diversi indirizzi di studio. Di contro, la non ammissione alla classe successiva avviene quando la studentessa o lo studente presentano una situazione complessiva con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi. In quel caso il Consiglio di classe a maggioranza delibera per la non ammissione. Nei confronti, invece, degli studenti o delle studentesse che presentino a giugno una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di classe sospende il giudizio, per cui non formula immediatamente un giudizio di non promozione e comunica alle famiglie le valutazioni relative a tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione agli esami di stato è regolata dalla normativa vigente in materia.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Sono quelli indicati dalla norma vigente in materia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto L. Trafelli, in accordo con le normative vigenti, accoglie studenti fra loro differenti per provenienza, estrazione, competenze e abilità di base. I Consigli di Classe al fine di rendere l'ambiente di apprendimento inclusivo mettono in campo ogni misura dispensativa e utilizzano gli strumenti compensativi atti a rendere più consapevole ed efficace la partecipazione del singolo discente al processo di insegnamento – apprendimento, arricchendo il processo con l'ausilio delle tic.

Per ciascuno studente DVA il Consiglio di Classe di riferimento, sentite le parti coinvolte, redige un Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le normative vigenti.

La stessa attenzione è dedicata a tutti gli studenti BES per i quali viene redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'Istituto attraverso l'erogazione di corsi pomeridiani, propone opportunità di recupero e/o di potenziamento rivolte agli studenti che, in itinere, mostrano esiti valutativi inadeguati.

A completamento delle attività che mirino all'inclusione scolastica si pone attenzione alla valorizzazione delle "eccellenze", sostenendo eventuali particolari attitudini anche attraverso la partecipazione a iniziative che, in ambito provinciale, regionale e nazionale, si propongano di individuare studenti



particolarmente dotati e motivati.

Specifica attenzione è dedicata agli studenti atleti di alto livello per i quali i consigli di classe redigono il modello PFP (progetto formativo personalizzato).

L'Istituto opera scelte organizzative che coinvolgono l'intero contesto scolastico e le famiglie, in cui si prendono in considerazione le reali esigenze dello studente, favorendo i processi di integrazione e di inclusione dello stesso all'interno della scuola e il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le pratiche introdotte dall'Istituto nelle attività di inclusione coinvolgono tutti i docenti di sostegno e curricolari, nonché le famiglie e gli enti locali. Gli obiettivi educativi sono definiti e verificati gli esiti sistematicamente. La scuola adotta per gli studenti con bisogni educativi speciali un protocollo in particolare con gli studenti con DSA definendo le buone prassi e le indicazioni operative che si ritengono funzionali per una soddisfacente realizzazione didattico-educativa di questi studenti all'interno della comunità scolastica. In particolare per l'inclusione degli studenti con DSA l'Istituto ha realizzato un protocollo specifico: il documento nasce dall'esigenza di informare e formare la comunità scolastica all'accoglienza e all'inclusione degli studenti con DSA nel nostro Istituto, fornisce gli strumenti e i riferimenti utili alla presa in carico degli studenti con DSA da parte dei docenti e dei Consigli di Classe, definisce le buone prassi e le indicazioni operative che si ritengono funzionali per una soddisfacente realizzazione didattico-educativa di questi studenti all'interno della comunità scolastica.

L'Istituto realizza percorsi per lo svolgimento e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti. L'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza degli studenti stranieri: per l'iscrizione e l'inserimento degli studenti, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, attiva interventi di apprendimento di L2 e infine promuove collaborazioni scuola-territorio sui temi dell'accoglienza, solidarietà e dell'interculturalità. Le attività di recupero e potenziamento sono attivate in itinere dai singoli docenti disciplinari tuttavia l'Istituto propone dei corsi pomeridiani di recupero delle carenze disciplinari e potenziamento con i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

Non sempre gli enti per il servizio di medicina locale rispondono in tempi brevi alle richieste



d'intervento che riguardano casi specifici di studenti. Le limitate risorse economiche e non consentono di attivare tutti i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI adottato nell'Istituto L. Trafelli è redatto rispetto al modello "Bio-Psico-Sociale". In tale documento si descrive il percorso educativo e il processo formativo dello studente con bisogni educativi speciali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individuale sulla base dei dati raccolti deve essere redatto entro il 30 ottobre salvo deroghe. Il PEI viene definito dai seguenti soggetti: operatori delle unità sanitarie locali ; operatori addetti all'assistenza; insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali specialisti; studente e famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli studenti sono invitate a collaborare con la comunità educante e scambi di informazioni per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Stesura del PEI in accordo con il GLO. Osservazione.

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I consigli di classe definiscono i criteri e le modalità di valutazione da applicare ai casi di studenti con qualsivoglia bisogno educativo speciale; tali criteri vengono individuati nel rispetto della normativa vigente ed indicati a completamento del percorso valutativo personalizzato/individualizzato.

Approfondimento

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Prevenzione Bullismo

Il nostro Istituto è impegnato sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attraverso azioni di politica scolastica integrata, che permeano tutte le scelte educative e didattiche, improntate alla realizzazione della piena inclusività nel rispetto dei diritti di ogni studente. L'obiettivo fondamentale è la prevenzione del fenomeno da realizzare attraverso azioni che mirino a promuovere lo star bene in classe e a scuola, soprattutto nell'azione didattica quotidiana. Il bullismo infatti, è un fenomeno "relazionale" che deve prevedere azioni di tipo sistemico e continuativo.

Inoltre, in base a quanto indicato nelle "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", sono attuate diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio.

Per l'attuazione degli interventi in cui è coinvolta tutta la comunità educante, sono stati individuati, ai sensi della L. 717/2017, un Referente per il bullismo - cyberbullismo ed un team antibullismo, che svolgono azione propositiva, formativa di supporto ed intervento, ma è il CONSIGLIO DI CLASSE che osserva, programma e segnala la necessità di interventi pianificando attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile soprattutto favorendo un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.



I GENITORI , fin dalle attività dell'Accoglienza, sono chiamati a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo ed a collaborare in un'ottica di corresponsabilità, attraverso la conoscenza del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità in un'ottica di collaborazione

Il Referente del " Bullismo e cyberbullismo"

Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Interventi nelle classi, soprattutto nelle classi prime, volti a potenziare le abilità di intelligenza emotiva e le capacità relazionali.
- Interventi nelle classi su tematiche di educazione alla salute e promozione del benessere.
- Interventi nelle classi in cui si verificano episodi di bullismo, volti ad osservare, sensibilizzare, monitorare le situazioni.
- Attività di sensibilizzazione e informazione degli studenti attraverso partecipazione ad attività esterne (v. progetto io non odio con la regione Lazio o ambasciatori del bullismo moige), e il confronto con le Forze dell'Ordine, la polizia postale e Associazioni esterne.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, iniziative sportive o visione di film sulla tematica del bullismo.
- Attività di peer education a cura dei ragazzi più grandi nei confronti degli alunni delle classi del biennio.
- Sportello per studenti, genitori, insegnanti e supporto ai consigli di classe nel caso in cui si verificano situazioni di bullismo.
- Formazione del personale docente sulle tematiche dell'intelligenza emotiva, gestione della classe, bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere azioni di sensibilizzazione e di scoperta della propria identità, grazie al contributo dei sistemi di appartenenza sociale e comunitaria. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo



di buone pratiche indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile legate alla conoscenza di sé e dell'altro sia nell'ambito delle relazioni reali, in classe, sia nelle aggregazioni formali che virtuali, in rete attraverso l'utilizzo di percorsi formativi centrati sulla educazione socio affettiva ed alla relazionalità (cittadinanza consapevole). Prevenire il disagio.

Destinatari risorse professionali

Gruppi classe:

Interno. Classi aperte verticali. Classi aperte parallele.

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Schema procedure scolastiche in caso di atti di cyberbullismo

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo ne consegue l'informazione immediata al Dirigente Scolastico. Come detto in precedenza, a fenomeni di cyberbullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati, dei quali il D.S. non può ometterne denuncia all'autorità giudiziaria.

Fase 1-Analisi e valutazione dei fatti

- Soggetto responsabile: Coordinatore di classe/Insegnante di Classe soggetti coinvolti: Referente Cyberbullismo/Psicologo.
- Raccolta di informazioni sull'accaduto.
- Interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.
- Raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità.

Fase 2-Risultati sui fatti oggetto di indagine

- I fatti sono confermati: esistono prove oggettive e si apre un protocollo con uso di apposita modulistica; vengono stabilite le azioni da intraprendere.
- I fatti non sono configurabili come cyberbullismo: non si ritiene di intervenire in modo



specifico e prosegue il compito educativo.

Azioni e provvedimenti

- Supporto alla vittima e protezione: evitare che la vittima si senta responsabile; comunicazione alla famiglia (convocazione) e supporto nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...).
- Azioni verso il cyberbullo: comunicazione ai genitori (convocazione); il D.S. valuterà che non ci sia rischio di inquinamento delle prove; lettera di comunicazione formale all'alunno ed ai genitori del cyberbullo; scelta dell'opportuno ammonimento al cyber bullo.
- Eventuali interventi personalizzati con l'obiettivo di: sviluppo dell'empatia, dell'autocontrollo, aumento della positività, evidenza delle conseguenze di ogni comportamento, sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione.
- Valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità: sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche; imposizione al cyberbullo di svolgimento di azioni positive, per es. lettera di scuse a vittima e famiglia; eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (solo per soggetti da 14 anni in su).

Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

Fase 4- Percorso educativo e monitoraggio

I docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto; provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del cyberbullo, sia nei confronti della vittima.



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, il Direttore Servizi Generali e Amministrativi, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Referenti di aeree, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di dipartimento), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS: sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni negli Organi Collegiali nonché nelle relazioni con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolge funzioni organizzative e amministrative relativamente all'ordinaria amministrazione e all'eventuale specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiutore supporto amministrativo del DS: - tiene i contatti con la dirigenza, i suoi collaboratori e la segreteria del personale per eventuali richieste connesse al buon funzionamento organizzativo. - provvede alle sostituzioni docenti assenti per la copertura delle classi e monitora/aggiorna la Banca Ore docenti provvedendo alle sostituzioni eventualmente necessarie anche con ore eccedenti per l'ordinario svolgimento delle lezioni, nel rispetto del principio del buon andamento e imparzialità dell'amministrazione. Coadiutore supporto didattico del DS: - tiene i	2
--------------------------------------	---	---



	contatti con gli studenti e le famiglie e riferisce al Dirigente circa l'andamento e i problemi dell'Istituto.	
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione PTOF/PDM/RAV AREA 2: Inclusione Alunni BES AREA 3: Orientamento in entrata e in uscita AREA 4: Supporto docenti/Piano di formazione/Recupero/Progettazione AREA 5: Uscite didattiche/Visite di istruzione	5
Responsabile di laboratorio	Si occupano del buon funzionamento dei laboratori in accordo con i docenti e l'ufficio tecnico.	11
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nel piano di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso la realizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); Contribuisce a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, partecipando anche a eventi formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Supporta gli studenti nella risoluzione delle problematiche emergenti nella didattica digitale integrata; Utilizza soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; diffusione di una metodologia comune e di buone pratiche desunte da altre scuole, ecc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	2



Referenti d'Istituto	Referente Bullismo/Cyberbullismo Referente	11
	Dello Sportello D'ascolto Referente PCTO	
	Referente Attività Di Prev.ne Uso Droghe e	
	Alcool/Salute Referente Corso Professionale per	
	Adulti Referente INVALSI Referente Certificazioni	
	Linguistiche Cambridge Pearson Ufficio Tecnico	
	Referente Digitale Referente Sito Web Referente	
	Rete d'Istituto	

Coordinatori Dipartimento	Lettere e Storia Lingua Inglese/IRC	11
	TTRG/Disegno e Storia dell'Arte	
	Matematica/Fisica Scienze	
	Integrate/Biologia/Geografia/Chimica	
	Filosofia/Diritto ed Economia Elettronica ed	
	elettrotecnica e discipline di indirizzo Meccanica	
	e Meccatronica e discipline di indirizzo	
	Informatica e discipline di indirizzo Scienze	
	Motorie Sostegno	

Coordinatori di Classe	Coordinatori di Classe e segretari	50
------------------------	------------------------------------	----

DPO	Attività di gestione e controllo della privacy	1
-----	--	---

RSPP	Gestisce, controlla e forma il personale per la sicurezza nell'ambiente di lavoro	1
------	---	---

COMMISSIONI	COMMISSIONE PTOF/PDM/RAV 1. La commissione è formata dalla FS di riferimento più i membri della stessa; 2. Organizza e calendarizza le verifiche oggettive trasversali periodiche (prove comuni, prove per la certificazione delle competenze...). 3. Aggiorna, a	6
	seguito delle criticità eventualmente emerse, la modulistica per la programmazione dipartimentale - la programmazione di classe per competenze europee - la programmazione disciplinare - le relazioni finali. 4. Definisce, i	



criteri per la valutazione della ricaduta didattica di attività extracurricolari, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione. 5. Progetta un curriculum verticale che preveda il graduale sviluppo delle competenze, attraverso livelli definiti, fino al raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP dello studente

COMMISSIONE INCLUSIONE ALUNNI BES

1. La commissione è formata dalla FS di riferimento più i membri della stessa; 2. Supporta la FS per la proposta di criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per studenti BES; 3. Organizza percorsi di alfabetizzazione e/o di perfezionamento della lingua italiana con i fondi art. 9 del CCNL (Aree a rischio e a forte processo migratorio). 4. Aggiorna il protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri. 5. Aggiorna il protocollo DSA 6. Collabora alla promozione e realizzazione di progetti di accoglienza, di integrazione, ed eventualmente di mediazione interculturale. 7. Contribuisce alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per l'area BES 8. Rileva le esigenze di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni BES o ai Docenti di sostegno a supporto delle attività didattiche (prove parallele, Invalsi, esami, etc). 9. Collabora con i coordinatori di classe per la predisposizione degli ausili e sussidi particolari a supporto delle attività didattiche (prove parallele, Invalsi, esami, etc). 10. Partecipa agli incontri del GLI.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

1. Organizza gli open day a scuola e vi partecipa agli stessi. 2.



Organizza gli interventi di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado del territorio e, se del caso, partecipa agli stessi. 3. Propone e organizza a scuola progetti/eventi di orientamento in ingresso. 4. Sollecita i referenti dell'orientamento degli atenei maggiormente frequentati dagli studenti dell'Istituto a predisporre un'attività analoga 5. Supporta la F.S. orientamento in entrata e in uscita

COMMISSIONE PATTO FORMATIVO CORSO SERALE Individuare, valutare e attestare i crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali ed informali. Definisce il Patto formativo individuale.

COMMISSIONE ELETTORALE 1. Elezione del presidente; 2. Ricevimento delle liste elettorali; 3. Verifica delle liste e delle candidature presentate e decisione circa l'ammissibilità delle stesse; 4. Esame dei ricorsi in materia di ammissibilità di liste e candidature; 5. Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; 6. Distribuzione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni; 7. Predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto per ciascun seggio; 8. Nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori; 9. Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; 10. Raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi e riepilogo dei risultati; 11. Compilazione dei verbali; 12. Comunicazione dei risultati all'amministrazione; 13. Esame degli eventuali ricorsi e proclamazione degli eletti; 14. Trasmissione dei verbali e degli atti all'amministrazione per la debita conservazione e pubblicazione

COMMISSIONE AVVIO ANNO



SCOLASTICO 1. Supporta il D.S. per la rimodulazione e l'armonizzazione dei tempi dell'attività didattica in presenza e a distanza. 2. Supporta la D.S. per la redazione dell'orario delle attività didattiche. 3. Supporta la D.S. per l'ubicazione delle classi nelle aule. 4. Applica le indicazioni definite dal RSPP e indicate nel DVR. 5. Propone criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Linee guida del MI. 6. Supporta il Coadiutore del DS dell'area Organizzazione per la predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti.

COMITATO DI
VALUTAZIONE

1. Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (per questo compito non è prevista la presenza di studenti e genitori) 2. individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento 3



	organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	1. Compila il RAV 2. Programma le azioni di miglioramento della scuola 3. Coadiuvare il dirigente nel monitoraggio del RAV, del PTOF e del PdM 4. Propone azioni per il recupero delle criticità 5. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.	10
GLI	1. Rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola; 2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nell'istituto; 3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie in materia di BES e di gestione delle classi; 4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola, attraverso l'attivazione di una apposita progettualità (attività di alfabetizzazione, di potenziamento, di recupero; azioni a favore del successo formativo e contro la dispersione scolastica); 5. Gestione delle procedure e alle attività relative all'accoglienza, all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri in conformità con il Protocollo di Accoglienza d'Istituto; 6. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; 7. Elaborazione di una proposta di PAI - Piano Annuale per l'Inclusione-riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); 8.	70



	Promozione dei rapporti con i centri territoriali di competenza.	
TUTOR DOCENTE NEO IMMESSI	Collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; 2. Accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; 3. Favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; 4. Esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; 5. Nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; 6. Collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; 7. Fornisce informazioni al Dirigente ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); 8. Osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; 9. Può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; 10. Predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del	7



docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaboratore del Dirigente. Attività: Sportello di ascolto e Promozione benessere.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Sportello ascolto - Comunicazione, relazioni ed emozioni: potenziamento delle competenze chiave personali degli studenti" – Supporto per il contrasto allo stress da lavoro correlato e fenomeni di burnout. Referente prevenzione droghe e alcol. Sportello/sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

ore di insegnamento di Storia nelle classi del triennio del percorso liceale ore d'insegnamento di Filosofia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA	Sostituzioni Sportello didattico/ Sostituzioni Sportello didattico/ Sostituzioni Attività di ricerca-azione Sportello didattico /Sostituzioni Sportello didattico /Sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
-------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Il docente svolge attività didattica ed interventi di Educazione Civica Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
--	---	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • SPORTELLLO DIDATTICO	1
--	---	---

B003 - LABORATORI DI FISICA	ATTIVITA' DIDATTICHE Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--------------------------------	---	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	PROGETTO ANALISI DELLE ACQUE Impiegato in attività di: • Progettazione	1
---	--	---

B016 - LABORATORI DI	COLLABORATORE DS SOSTITUZIONI SPORTELLLO	1
----------------------	--	---



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

DIDATTICO

Impiegato in attività di:

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina ed organizza il personale ATA secondo le direttive ricevute dal DS e si occupa della gestione contabile e amministrativa dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Di seguito le mansioni dell'ufficio del protocollo: □ -tenuta e gestione del protocollo informatizzato; □ -protocollo e Archivio di documenti; □ -segreteria digitale; □ -smistamento della corrispondenza in arrivo; □ -raccolta degli atti da sottoporre alla firma; □ -affissione e tenuta all'albo di documenti e circolari; □ -download della posta elettronica o mail box istituzionale □ -collaborazione e supporto alla presidenza.

Ufficio per la didattica

La Segreteria didattica si occupa di: □- Iscrizioni □ -Esami di Stato □ -Esonero tasse □ -Infortuni degli alunni □ -Certificazioni e diplomi. □ -Esami integrativi □ -Esami di idoneità □ -Partecipazione alle commissioni per l'inclusione □ -Trasmissione PFP

Ufficio Contabile/Personale

L'ufficio contabile si occupa: □ -amministrazione finanziaria contabile della scuola □ -predispensione dei contratti del personale □ -programmazione delle risorse □ -predispensione di determine □ -elaborazione graduatorie di istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma digitale registro online Spaggiari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I musicanti di Brema

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio di assistenza specialistica: alunni DVA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LAZIO SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di promozione della salute, migliorare l'ambiente sociale, la collaborazione comunitaria e con i servizi sanitari



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la nostra scuola ha aderito alla "Rete Lazio SPS" e si accinge ad implementare il modello SPS con il supporto tecnico-scientifico dei professionisti delle ASL di riferimento della scuola.

La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute, partecipa alla Rete Lazio SPS e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi.

1.1 AMBITI STRATEGICI

In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto si andranno a configurare come azioni d'impatto sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive
3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria
5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute

Aderendo alla rete di scuole che promuovono salute, il nostro Istituto scolastico si è impegnato a portare avanti diversi compiti, tra cui innanzitutto nominare un referente PES (per la Promozione ed Educazione alla Salute) interno, nel nostro caso nella figura della prof.ssa Maria Meo, che ha il compito di rapportarsi al referente ASL SPS. La scuola poi dovrà declinare, con l'aiuto del proprio Referente PES, il proprio "Profilo di Salute" triennale entro marzo 2024, con il supporto dei referenti SPS della ASL, individuando le priorità d'azione. Per l'a.s. 2023/2024 la scuola aderisce alle pratiche raccomandate offerte dalla propria Asl di riferimento, nel nostro caso ASL Roma 6. Il referente PES



si adopererà dunque per l'anno in corso per coordinare la realizzazione di tali obiettivi sia all'interno della comunità scolastica che in rete con tutti gli Enti coinvolti nel progetto, nonché per promuovere iniziative formative di prevenzione della salute a vantaggio dei vari settori della comunità scolastica (studenti, famiglie, personale, ecc..).

Denominazione della rete: Rete Formazione Docenti Liceo Pablo Picasso Pomezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione per il personale docente

Denominazione della rete: Rete di scopo con l'Istituto Faraday, Progetto "Ciak si apprende II"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro, il corso si propone di far acquisire ai docenti la normativa generale ed i principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche come: utilizzo dei videoterminali, gestione delle emergenze, prevenzione e protezione antincendio, movimentazione manuale dei carichi, piano emergenza evacuazione, rischio elettrico, metodologie di valutazione dei rischi, stress lavoro correlato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione Normativa Privacy

Elementi di conoscenza della normativa vigente in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso Primo Soccorso

Partecipazione alla gestione dell'emergenza , del primo soccorso e guida all'uso del defibrillatore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e della prevenzione incendi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione Normativa Privacy



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso Antincendio

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola